



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Estratto del verbale della seduta della Giunta Comunale del 25 marzo 2026

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 69

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 25 MARZO 2026

Oggetto: **Atto di indirizzo per la partecipazione del Comune di Cremona al bando europeo “EPAH Technical Assistance Call 2026” finalizzato all’accesso a servizi di assistenza tecnica per l’analisi delle condizioni di povertà energetica sul territorio.**

Il 25 marzo 2026 si è riunita la Giunta Comunale presso la sede municipale all'interno di Palazzo comunale, con l’osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa e alla luce della disciplina comunale per il relativo funzionamento.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

<i>Cognome Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti/Assenti</i>	<i>Da remoto</i>
VIRGILIO LEONARDO	Sindaco	presente	
ROMAGNOLI FRANCESCA	Vice Sindaco	presente	
CARLETTI PAOLO GIUSEPPE ANDREA	Assessore	presente	
BURGAZZI LUCA	Assessore	presente	
DELLA GIOVANNA MARINA	Assessore	presente	
PASQUALI SIMONA	Assessore	presente	
BONA RODOLFO	Assessore	presente	
ZANACCHI LUCA	Assessore	presente	
CANALE SANTO	Assessore	presente	
MOZZI ROBERTA	Assessore	presente	

Partecipa in presenza il Segretario Generale: **DOTT.SSA DI GIROLAMO GABRIELLA**

Assiste alla seduta il Capo di Gabinetto **dott.ssa Michela Cotelli**.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **VENTURI MARINA**
Pratica trattata da **SACCHETTI GIADA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 69
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 25 MARZO 2026

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta deliberativa ad oggetto:

Atto di indirizzo per la partecipazione del Comune di Cremona al bando europeo “EPAH Technical Assistance Call 2026” finalizzato all’accesso a servizi di assistenza tecnica per l’analisi delle condizioni di povertà energetica sul territorio.

Visti i pareri allegati alla stessa

DELIBERA

1. di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la proposta deliberativa ad oggetto:

Atto di indirizzo per la partecipazione del Comune di Cremona al bando europeo “EPAH Technical Assistance Call 2026” finalizzato all’accesso a servizi di assistenza tecnica per l’analisi delle condizioni di povertà energetica sul territorio.

2. di dichiarare, con separata votazione, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VIRGILIO LEONARDO

IL SEGRETARIO GENERALE
DI GIROLAMO GABRIELLA

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **VENTURI MARINA**
Pratica trattata da **SACCHETTI GIADA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 69

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 25 MARZO 2026

Settore SETTORE AREA VASTA, AMBIENTE TRANSIZIONE ECOLOGICA
Servizio SETTORE AREA VASTA, AMBIENTE TRANSIZIONE ECOLOGICA

OGGETTO **Atto di indirizzo per la partecipazione del Comune di Cremona al bando europeo “EPAH Technical Assistance Call 2026” finalizzato all’accesso a servizi di assistenza tecnica per l’analisi delle condizioni di povertà energetica sul territorio.**

PREMESSE

1) Con Regolamento (UE) 2018/1999 del 11 dicembre 2018, relativo alla governance dell’Unione dell’energia e dell’azione per il clima, è stato stabilito che i Piani Nazionali Integrati per l’Energia e il Clima includano la valutazione del numero delle famiglie in condizioni di povertà energetica e, qualora tale valutazione evidenzi la presenza di un numero elevato di famiglie in tale condizione, la definizione di obiettivi indicativi nazionali di riduzione del fenomeno e delle relative politiche e misure di intervento.

2) Con Raccomandazione (UE) 2020/1563 del 14 ottobre 2020 sulla povertà energetica, la Commissione Europea ha fornito agli Stati membri orientamenti e indicazioni operative per l’individuazione, la misurazione e il monitoraggio del fenomeno della povertà energetica, evidenziando la necessità di sviluppare politiche integrate di contrasto, nonché di promuovere il coinvolgimento delle autorità regionali e locali nell’attuazione di interventi mirati alla tutela delle fasce di popolazione più vulnerabili.

3) Con Direttiva (UE) 2023/1791 del 13 settembre 2023 sull’efficienza energetica, che rifonde e aggiorna il Regolamento (UE) 2023/955, l’Unione europea ha ulteriormente rafforzato il quadro delle politiche volte alla promozione dell’efficienza energetica e alla riduzione delle disuguaglianze nell’accesso ai servizi energetici essenziali, definendo, all’art. 2 comma 52), la povertà energetica come “l’impossibilità per una famiglia di accedere a servizi energetici essenziali che forniscono livelli basilari e standard dignitosi di vita e salute, compresa un’erogazione adeguata di riscaldamento, acqua calda, raffrescamento, illuminazione ed energia per alimentare gli apparecchi, nel rispettivo contesto nazionale, della politica sociale esistente a livello nazionale e delle altre politiche nazionali pertinenti, a causa di una combinazione di fattori, tra cui almeno l’inaccessibilità economica, un reddito disponibile insufficiente, spese elevate per l’energia e la scarsa efficienza energetica delle abitazioni”.

4) Con Decreto Legislativo n. 210 del 8 novembre 2021, recante attuazione della Direttiva (UE) 2019/944 relativa a norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica, l’ordinamento nazionale ha introdotto specifiche disposizioni volte alla tutela dei clienti finali vulnerabili nel mercato dell’energia elettrica, individuando all’art. 11 comma 1 categorie di clienti civili maggiormente esposti a condizioni di vulnerabilità economica o sociale e meritevoli, pertanto, di particolare tutela nell’accesso ai servizi energetici essenziali.

5) Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 24 novembre 2009 il Comune di Cremona ha aderito al Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors, iniziativa promossa dall’Unione Europea per il coinvolgimento delle città negli obiettivi di miglioramento dell’efficienza energetica e di incremento dell’utilizzo delle fonti rinnovabili, impegnandosi alla redazione di un Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile (PAES), nel quale far confluire le iniziative finalizzate alla riduzione delle emissioni di CO₂ di oltre il 20% entro il 2020.

6) Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 4 marzo 2013 è stato approvato il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Cremona, che ha ricostruito il bilancio delle emissioni di CO₂ all’anno base 2005, individuando le principali linee di azione orientate a una riduzione stimata pari a circa il 24% entro il 2020.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **VENTURI MARINA**
Pratica trattata da **SACCHETTI GIADA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 69

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 25 MARZO 2026

7) Nell'ambito delle politiche comunali di pianificazione energetica e climatica, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) è stato oggetto di attività di monitoraggio e di restituzione pubblica in data 20 febbraio 2024, consentendo di delineare un quadro aggiornato delle caratteristiche climatiche del territorio e degli effetti prodotti dai cambiamenti climatici, in relazione all'evoluzione delle strategie locali di mitigazione e di efficientamento energetico e costituendo base conoscitiva per l'implementazione e lo sviluppo delle successive strategie energetiche dell'ente.

8) Con deliberazione di Giunta Comunale n. 328 del 3 dicembre 2025 è stato espresso indirizzo per l'avvio delle attività finalizzate all'aggiornamento del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Cremona, prevedendo la costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale di supporto tecnico-organizzativo incaricato di coordinare le attività di raccolta e sistematizzazione dei dati energetici e ambientali e di predisporre gli elementi conoscitivi necessari alla revisione e all'aggiornamento del Piano.

9) Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026–2028, all'interno del quale sono individuati l'obiettivo strategico 25.29.5.1 "Cremona sostenibile", nonché gli obiettivi operativi 25.29.3.1.04 "Grave marginalità" e 25.29.5.1.05 "La sfida energetica", mediante i quali l'Amministrazione ha espresso l'intenzione di:

- rafforzare le politiche di contrasto alle condizioni di vulnerabilità sociale e alle nuove forme di povertà, anche attraverso azioni di prevenzione, monitoraggio e accompagnamento delle persone in situazioni di disagio e mediante la collaborazione con Enti del Terzo Settore e portatori di interesse del territorio;

- promuovere modelli di sviluppo urbano sostenibile, orientati alla riduzione delle emissioni climalteranti, al miglioramento della resilienza climatica e alla diffusione di sistemi energetici basati su fonti rinnovabili;

- consolidare e sviluppare politiche pubbliche in grado di incidere sul sistema energetico urbano, sia nel patrimonio pubblico sia nei contesti privati, favorendo una maggiore consapevolezza sui consumi e sulle opportunità di efficientamento energetico;

- sostenere la transizione energetica della città attraverso iniziative volte alla promozione delle energie rinnovabili, allo sviluppo di comunità energetiche e alla diffusione di modelli di autoconsumo energetico;

- avviare il percorso di elaborazione di un nuovo Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), finalizzato a dotare l'Ente di una visione aggiornata e strategica delle politiche energetiche locali, coerente con gli obiettivi europei e nazionali di decarbonizzazione.

10) Con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 25 febbraio 2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026–2028, nell'ambito del quale, in coerenza con la linea di mandato "Cremona sostenibile", è stato individuato l'obiettivo di performance 25.29.5.1.05-0002 "Azioni per la transizione energetica della città", volto a promuovere iniziative e strumenti operativi finalizzati al rafforzamento delle politiche energetiche locali, anche attraverso l'attuazione e l'aggiornamento del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e lo sviluppo di progettualità in materia di efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili.

11) Con circolare n. 117 del 5 marzo 2026, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) ha informato gli enti locali in merito all'apertura, da parte della Commissione Europea nell'ambito dell'iniziativa "Energy Poverty Advisory Hub (EPAH)", del bando 2026 finalizzato alla selezione di amministrazioni locali interessate ad accedere a un servizio di assistenza tecnica specialistica con l'obiettivo di sviluppare e rafforzare politiche e strumenti operativi per l'analisi e il contrasto del fenomeno della povertà energetica, con scadenza per la presentazione delle candidature fissata al 31 marzo 2026.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **VENTURI MARINA**
Pratica trattata da **SACCHETTI GIADA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 69

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 25 MARZO 2026

MOTIVAZIONE

1) Il fenomeno della povertà energetica costituisce una criticità emergente nell'ambito delle politiche energetiche e sociali dell'Unione Europea, incidendo sulla concreta possibilità per una parte della popolazione di accedere ai servizi energetici essenziali necessari al mantenimento di condizioni abitative e di vita adeguate. La natura multidimensionale del fenomeno, riconducibile alla concomitanza di fattori economici, climatici, edilizi e socio-demografici, richiede l'adozione di politiche pubbliche integrate idonee a coniugare gli obiettivi della transizione energetica con quelli della coesione sociale e della tutela delle fasce di popolazione maggiormente esposte a condizioni di vulnerabilità.

2) In tale contesto si inserisce l'iniziativa Energy Poverty Advisory Hub (EPAH), promossa dalla Commissione Europea quale principale piattaforma di supporto alle autorità locali per l'analisi e il contrasto della povertà energetica. Sviluppata come evoluzione dell'esperienza dell'Energy Poverty Observatory (EPOV), l'EPAH assume il ruolo di centro europeo di competenza e accompagnamento tecnico, preordinato al rafforzamento delle capacità amministrative e operative degli Enti locali nella costruzione di strumenti conoscitivi, metodologici e programmatori utili alla prevenzione e alla riduzione delle condizioni di vulnerabilità energetica.

3) Tra le attività promosse da EPAH rientrano specifici programmi di accompagnamento rivolti alle amministrazioni locali europee, diretti a sostenere gli enti territoriali nell'approfondimento delle dinamiche di vulnerabilità energetica e nella definizione di strategie di intervento adeguate al contesto locale. L'approccio adottato si fonda su un percorso metodologico articolato in tre fasi progressive (diagnosi, pianificazione e implementazione) attraverso le quali le amministrazioni sono accompagnate nell'analisi strutturata del fenomeno, quindi nella predisposizione delle politiche di risposta e, infine, nella realizzazione delle azioni individuate.

4) Con il bando EPAH 2026 la Commissione Europea intende procedere alla selezione di amministrazioni locali interessate a beneficiare di un servizio di assistenza tecnica personalizzata, da svolgersi in collaborazione con organizzazioni esperte appartenenti alla rete EPAH. Il percorso di accompagnamento, della durata massima di nove mesi e con un impegno stimato compreso tra 60 e 150 ore, prevede attività di affiancamento, analisi di dati, coinvolgimento dei portatori di interesse e predisposizione di strumenti operativi volti al contrasto della povertà energetica. Il bando prevede indicativamente l'assegnazione di circa 50 proposte, con possibilità di rimodulazione in funzione della qualità delle candidature e della loro coerenza con gli obiettivi dell'iniziativa.

5) In coerenza con il quadro programmatico e strategico dell'Ente in materia di sostenibilità ambientale, transizione energetica e contrasto alle condizioni di vulnerabilità sociale, nonché con il percorso di aggiornamento del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) attualmente in corso, l'Amministrazione comunale ha ravvisato l'opportunità di partecipare al bando EPAH 2026 mediante la presentazione di una candidatura in qualità di Comune singolo, orientando la richiesta di assistenza tecnica alla fase di diagnosi.

6) Tale scelta è motivata dall'esigenza di disporre di un quadro conoscitivo organico in relazione alle condizioni di vulnerabilità energetica presenti sul territorio. Allo stato attuale, pur a fronte dei risultati conseguiti nelle politiche di mitigazione climatica e di efficientamento energetico, anche attraverso l'attuazione delle azioni previste dal PAES, unitamente alle successive attività di monitoraggio, non risulta disponibile un sistema informativo unitario che consenta di analizzare in modo sistematico la distribuzione territoriale del fenomeno, nonché le relative interazioni con le caratteristiche del patrimonio edilizio, con la struttura socio-economica della popolazione e con gli effetti dei cambiamenti climatici.

7) Alla luce delle esigenze sopra evidenziate, l'adesione al bando EPAH 2026 consentirebbe all'Amministrazione di rafforzare, mediante il supporto tecnico specialistico previsto dall'iniziativa, la

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **VENTURI MARINA**
Pratica trattata da **SACCHETTI GIADA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 69

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 25 MARZO 2026

propria base conoscitiva in materia di povertà energetica e di sviluppare strumenti analitici utili a orientare le future politiche comunali di contrasto alla vulnerabilità energetica.

8) Il progetto che si intende candidare prevede la realizzazione di un'analisi delle condizioni di povertà energetica presenti sul territorio comunale, mediante l'integrazione di dati climatici, energetici, edilizi, economici e sociali, al fine di individuare quali aree siano caratterizzate da una compresenza di fattori di criticità connessi all'esposizione agli eventi climatici estremi, alle caratteristiche del patrimonio edilizio e alla fragilità socio-economica dei nuclei familiari.

9) Ai fini della costruzione di tale quadro conoscitivo, l'Amministrazione intende valorizzare e integrare i dati disponibili presso i diversi Settori, tra cui informazioni relative all'edilizia residenziale pubblica, alle situazioni di morosità nel pagamento delle utenze energetiche o dei tributi locali, nonché elementi conoscitivi provenienti dai servizi sociali, il cui coinvolgimento consentirà di arricchire l'analisi con ulteriori indicatori utili alla comprensione delle condizioni di fragilità presenti sul territorio.

10) Le evidenze derivanti da tale attività di analisi costituiranno supporto conoscitivo per la definizione di future politiche urbane integrate, con particolare riferimento alle strategie di resilienza e di adattamento ai cambiamenti climatici. L'individuazione delle aree maggiormente esposte a condizioni congiunte di vulnerabilità energetica e climatica potrà orientare interventi mirati di miglioramento della qualità ambientale e urbana, tra cui il potenziamento del verde, la realizzazione di spazi di refrigerio e di aree ombreggiate, l'incremento delle alberature e la promozione di iniziative di alfabetizzazione energetica e di accompagnamento all'uso consapevole dell'energia.

11) Il coordinamento delle attività sarà assicurato mediante il coinvolgimento dei Settori competenti in materia di ambiente, energia, verde pubblico e politiche sociali, nonché attraverso il contributo di ulteriori portatori di interesse attivi a livello locale, al fine di favorire un approccio integrato tra politiche energetiche, climatiche e sociali. Tale interlocuzione si esplicherà attraverso attività di raccolta, integrazione e scambio di dati e informazioni coerenti con quanto delineato nella proposta progettuale.

12) L'attuazione del progetto sarà monitorata mediante specifici indicatori di risultato (Key Performance Indicators – KPI), riferiti in particolare:

- al numero di stakeholder coinvolti nel processo di analisi e co-progettazione;
- al numero di cittadini o nuclei familiari implicati nelle attività di indagine, attraverso la somministrazione di questionari, interviste o altri strumenti qualitativi e quantitativi finalizzati alla raccolta di informazioni sulle condizioni abitative, sui consumi energetici e sulle situazioni di vulnerabilità;
- al numero di strumenti conoscitivi e di analisi territoriale sviluppati, tra cui una mappatura urbana della vulnerabilità energetica realizzata mediante l'integrazione di dati climatici, sociali, edilizi ed economici, finalizzata all'individuazione delle aree prioritarie di intervento e al supporto delle future politiche locali in materia di transizione energetica equa e resilienza urbana.

Tali indicatori saranno definiti e verificati nell'ambito dell'accordo di assistenza tecnica (Technical Assistance Agreement) da sottoscrivere con il team EPAH e con l'organizzazione esperta assegnata.

13) Il Settore Area Vasta, Ambiente e Transizione Ecologica ha provveduto all'elaborazione della proposta progettuale mediante compilazione della scheda (application form) prevista dal bando EPAH, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, i cui contenuti, sono pienamente coerenti con quanto descritto ai punti precedenti dal 7 al 12.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 69

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 25 MARZO 2026

14) La partecipazione al bando non comporta oneri finanziari diretti a carico del bilancio comunale, trattandosi di un servizio di assistenza tecnica specialistica messo a disposizione dalla Commissione Europea nell'ambito dell'iniziativa EPAH.

15) In relazione alla scadenza del bando fissata al 31 marzo 2026, per la presentazione della candidatura, si richiede pertanto l'immediata eseguibilità, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche previste.

PRE-VERIFICHE 1) Deliberazione Consiliare n. 47 del 18 dicembre 2025 ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028", nell'ambito della quale si rilevano i seguenti obiettivi:

- 25.29.5.1 – Obiettivo strategico "Cremona sostenibile";
- 25.29.3.1.04 – Obiettivo operativo "Grave marginalità";
- 25.29.5.1.05 – Obiettivo operativo "La sfida energetica".

2) Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 25 febbraio 2026 ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028", nell'ambito del quale si rileva l'obiettivo 25.29.5.1.05-0002 – "Azioni per la transizione energetica della città".

NORMATIVA

1) Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che modifica le Direttive (CE) n. 663/2009 e (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le Direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le Direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il Regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

2) Raccomandazione (UE) 2020/1563 della Commissione del 14 ottobre 2020 sulla povertà energetica.

3) Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il Regolamento (CE) n. 401/2009 e il Regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima»).

4) Regolamento (UE) 2023/955 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 maggio 2023 che istituisce un Fondo sociale per il clima e che modifica il regolamento (UE) 2021/1060.

5) Direttiva (UE) 2023/1791 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 settembre 2023 sull'efficienza energetica e che modifica il regolamento (UE) 2023/955 (rifusione).

6) Raccomandazione (UE) 2023/2407 della Commissione del 20 ottobre 2023 sulla povertà energetica.

7) Comunicazione COM(2026) 115 della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio del 10 marzo 2026 sul pacchetto Energia e cittadini.

8) D.Lgs. n. 210 del 8 novembre 2021 avente per oggetto "Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE, nonché recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 943/2019 sul mercato interno dell'energia elettrica e del Regolamento UE 941/2019 sulla preparazione ai rischi nel settore dell'energia elettrica e che abroga la Direttiva 2005/89/CE".

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **VENTURI MARINA**
Pratica trattata da **SACCHETTI GIADA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 69

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 25 MARZO 2026

9) D.M. Transizione ecologica del 29 marzo 2022 avente per oggetto "Istituzione dell'Osservatorio nazionale della povertà energetica".

10) D.G.R. n. XI/7553 del 15 dicembre 2022 avente per oggetto "Approvazione del Programma Regionale Energia Ambiente e Clima (PREAC) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)".

11) L.R. n. 11 del 18 luglio 2025 avente per oggetto "Legge per il clima: norme per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Modifica alla L.R. 26/2003".

12) D. Lgs. N. 267/2000 avente per oggetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l'art 134 comma 4 riferimento all'immediata eseguibilità.

DELIBERA

DECISIONE

1) Esprimere indirizzo favorevole alla partecipazione del Comune di Cremona al bando "EPAH Technical Assistance Call 2026", promosso dalla Commissione Europea nell'ambito dell'iniziativa Energy Poverty Advisory Hub (EPAH), finalizzato all'accesso a servizi di assistenza tecnica per l'analisi delle condizioni di povertà energetica sul territorio.

2) Approvare la seguente documentazione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- scheda contenente la proposta progettuale predisposta dall'Ufficio Energia, Allegato A;
- schema di "Letter of Commitment", Allegato B.

3) Dare mandato:

- al Sindaco pro tempore, quale legale rappresentante dell'Ente, di procedere alla sottoscrizione della "Letter of Commitment" da allegare alla candidatura;

- al Settore Area Vasta, Ambiente e Transizione Ecologica di provvedere agli adempimenti necessari alla predisposizione e alla trasmissione della candidatura, nonché alla gestione delle eventuali attività conseguenti all'accesso al servizio di assistenza tecnica di cui al bando in oggetto, ivi compresa, in caso di ammissione, la sottoscrizione del "Technical Assistance Agreement" e di ogni ulteriore atto necessario all'attuazione dell'assistenza tecnica.

4) Dare atto che la progettualità, così come predisposta, per quanto concerne le azioni di impegno per il Comune, prevederà principalmente la raccolta e lo scambio di dati e informazioni con il Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico e Protezione Civile, nonché con il Settore Politiche Sociali, sotto il coordinamento del Settore Area Vasta, Ambiente e Transizione Ecologica.

5) Dare atto altresì che la partecipazione al bando non comporta oneri finanziari diretti a carico del bilancio comunale, trattandosi di un servizio di assistenza tecnica messo a disposizione dalla Commissione Europea nell'ambito dell'iniziativa EPAH.

6) Dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire la tempestiva presentazione della candidatura del Comune di Cremona al bando "EPAH Technical Assistance Call 2026", nel rispetto delle scadenze previste dall'avviso.

EFFETTI

1) Trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Area Vasta, Ambiente e Transizione Ecologica, al Settore Mobilità Sostenibile, Verde pubblico e Protezione Civile, al Settore Politiche Sociali e al Servizio Bandi, Sviluppo territorio Cooperazione internazionale Servizi di supporto per quanto di rispettiva competenza.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **VENTURI MARINA**
Pratica trattata da **SACCHETTI GIADA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 69

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 25 MARZO 2026

ALLEGATI

- **Allegato A_PropostaProgettuale_ITA e ENG** (impronta:
C16A7625E2FD2221FAF040157AA2C1C43964F6B475CD647D2CE1B127E99595CA)
- **Allegato B_LetteraD'impegno_ITA e ENG** (impronta:
0921F9A2AA600F5FB23A82D084BC054A0C3A1D5D0643329E45D244B5AEAD4275)
- **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (impronta:
A9744430DBC29612B1939541B468B3798BEF2BA488DB1EEA9907EA8D02DBBB37)
- **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** (impronta:
17612BE0F9C997AA6D20FB93DD9A64F812AE3D1C6057952135FA6C94BA601795)

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **VENTURI MARINA**
Pratica trattata da **SACCHETTI GIADA**